

CAMB/2018/60 del 25 luglio 2018

### CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.**

IL PRESIDENTE  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

**CAMB/2018/60**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

L'anno **2018** il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/4634 del 19 luglio 2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.**

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la determina ARERA 31 marzo 2018, 1/2018 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR";

- il Comunicato ARERA, pubblicato il 17 maggio 2018 sul sito internet dell'Autorità, avente ad oggetto “Obblighi tariffari e di qualità tecnica del servizio idrico integrato”;
- la Deliberazione dell'ARERA del 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Deliberazione dell'ARERA 5 maggio 2016 n. 218/2016/R/IDR avente per oggetto “Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” e il relativo Allegato A recante “Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)”;
- la Deliberazione dell'ARERA 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”;
- la Deliberazione dell'ARERA 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;

**considerato che:**

- con deliberazione 664/2015/R/IDR, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità ai quali devono essere effettuati “*la determinazione delle componenti di costo (...) e l'aggiornamento delle tariffe applicate*”;
- con la deliberazione 918/2017/R/IDR, l'Autorità ha disciplinato le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale - previsto dall'articolo 8 della delibera 664/2015/R/IDR - delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima delibera 664/2015/R/IDR (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019;
- al comma 2.1, della deliberazione 918/2017/R/IDR, l'Autorità ha richiamato l'insieme degli atti di cui si compone lo “specifico schema regolatorio” richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare:
  - a) il Programma degli Interventi (PdI), come definito al comma 6.2, lett. a), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato al fine tener conto: *i)* delle nuove esigenze di investimento che dovessero essere rilevate a fronte del perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla regolazione della qualità tecnica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR; *ii)* della necessità di una coerente individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR;
  - b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 6.2, lett. b), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato al fine di esplicitare il vincolo ai ricavi del

gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019, sulla base delle disposizioni della deliberazione 918/2017/R/IDR;

- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con il provvedimento da ultimo richiamato;
- il comma 3.1, della medesima deliberazione 918/2017/R/IDR, per quanto attiene i dati contabili da utilizzare ai fini dell'aggiornamento biennale, prevede in particolare che:
    - la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2016 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;
    - la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2017 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;
  - il successivo comma 13.1, nel disciplinare la procedura di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti, che validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
  - la medesima deliberazione stabilisce che, entro il 30 aprile 2018, gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 13.2, lett. c), della deliberazione 918/2017/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
    - i il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);
    - ii il piano economico finanziario, come disciplinato al comma 2.1, lett. b), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* ( $\theta$ ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019;
    - iii una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
    - iv l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
    - v l'aggiornamento, ai sensi del comma 3.1, dei dati necessari richiesti;

**considerato**, poi, che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
  - a) standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;

- b) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
- c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- con riguardo alla validazione dei dati tecnici, il comma 3.1 della menzionata deliberazione 917/2017/R/IDR prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati resi disponibili dai gestori, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua;
- l'articolo 4 del suddetto provvedimento disciplinando la procedura di identificazione degli obiettivi di qualità tecnica, dispone che:
  - per ciascuno dei macro-indicatori, gli obiettivi annuali sono divisi in due categorie: mantenimento e miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate;
  - gli obiettivi di qualità tecnica sono stabiliti, per il 2018, sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016 e, a partire dall'anno 2019, sulla base del valore registrato nell'annualità precedente o, laddove non disponibile al momento della definizione della programmazione degli interventi, sulla base del valore previsto o di quello assunto e validato con riferimento all'annualità più recente;
- la deliberazione 917/2017/R/IDR chiarisce che gli obiettivi di qualità tecnica devono essere recepiti in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio, secondo i termini e le modalità stabilite dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, non ammettendo pianificazioni che non prevedano il conseguimento degli obiettivi definiti secondo le modalità sopra richiamate;
- il recepimento della qualità tecnica nello specifico schema regolatorio è precisato più in dettaglio ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, prevedendo che:
  - la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal MTI-2, come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR;
  - in particolare, la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi, è finanziata nell'ambito dell'aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario;

**considerato**, inoltre, che:

- con determina 1/2018 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati tecnici e tariffari, ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle citate deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR, e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione del PdI e del PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;

- che in particolare con la citata determina dell'Autorità 1/2018 DSID sono stati approvati i seguenti documenti:
  - file RDT, comprensivo del tool per il calcolo dei moltiplicatori tariffari per il biennio 2018-2019, del Programma degli Interventi (PdI) - cronoprogramma degli investimenti, del rendiconto dei dati della qualità tecnica e della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TIC-SI (allegato 1 alla DSID);
  - schema tipo della relazione di accompagnamento illustrativa della qualità tecnica e del programma degli interventi (allegato 2 alla DSID);
  - schema tipo della relazione di accompagnamento esplicitiva dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria (allegato 3 alla DSID);
  - schematizzazione delle criticità ai fini della redazione del PdI (Allegato 4 alla DSID);

**preso atto che:**

- l'Agenzia con comunicazione agli atti a protocollo PG.AT 7217 del 10 novembre 2017 e prot. PG.AT.1836 del 14 marzo 2018, ha richiesto a tutti i gestori i dati e le informazioni economiche e tariffarie necessarie per l'aggiornamento tariffario delle annualità 2018 e 2019;
- il gestore EMILIAMBIENTE S.p.A. con comunicazioni agli atti prot. PG.AT.247, PG.AT.274, PG.AT.277 e PG.AT.307 del 16 gennaio 2018, PG.AT.647 del 31 gennaio 2018, PG.AT.2526 del 11 aprile 2018, PG.AT.3714 del 11 giugno 2018 e PG.AT.4427 del 11 luglio 2018 ha inviato la documentazione relativa agli aspetti di seguito elencati per maggior rilevanza: file di raccolta dati contenente i dati economici e tariffari da consuntivo 2016, ModCo2016, ricavi tariffari 2016, stratificazione cespiti 2016, dettaglio LIC 2016, dettaglio oneri locali 2016, giustificativi per canoni di derivazione e contributi consorzi di bonifica 2016, bilancio di esercizio 2016, fatture di vendita e acquisto acqua all'ingrosso e servizio di depurazione all'ingrosso 2016, elenco contributi per nuovi allacci 2016, dettaglio fatturazione scarichi industriali, registro beni ammortizzabili 2016, dettaglio debiti verso terzi 2016, stratificazione cespiti 2017, bilancio civilistico e di verifica preconsuntivo 2017, fatture scambi all'ingrosso 2017, ricevute di pagamento contributi c/impianti 2016 e 2017, ricevute UI1 2016 e 2017;
- il gestore EMILIAMBIENTE S.p.A. ha altresì trasmesso, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.3123 del 11 maggio 2018, istanza per il riconoscimento ex-ante di maggiori costi operativi per gli adempimenti correlati alla qualità tecnica di cui alla delibera ARE-RA n.917/2017/R/IDR (di seguito OpexQT) e contestuale istanza per il riconoscimento ex-ante di maggiori costi operativi riconducibili al nuovo servizio di gestione delle acque meteoriche in attuazione della delibera dell'Agenzia CAMB n. 69/2015;
- l'Agenzia, a seguito della valutazione della predetta documentazione, con comunicazione agli atti a prot. PG.AT.3328 del 24 maggio 2018 ha formulato chiarimenti e integrazioni

relativamente alle istanze di maggiori costi operativi, legati sia alla qualità tecnica sia all'attività di gestione delle acque meteoriche, richiedendo per ciascuna, la trasmissione di una rendicontazione a consuntivo riferita all'ultimo biennio e una maggiore articolazione delle stime di costo di progetto avanzate per il riconoscimento in tariffa nelle annualità 2018-2019. Le integrazioni richieste sono state trasmesse dal gestore con comunicazione agli atti Prot. PG.AT 3642 del 7 giugno 2018;

- con ulteriore richiesta per le vie brevi l'Agenzia ha infine sollecitato la trasmissione della rendicontazione analitica dei costi operativi consuntivi riconducibili all'istanza avanzata nel 2016 dal gestore in sede di predisposizione tariffaria MTI-2, per il riconoscimento in tariffa di maggiori costi operativi in materia di qualità contrattuale (cosiddetti OpexQC);
- le integrazioni richieste sugli OpexQC sono state inviate dal gestore con mail del 31 maggio e del 14 giugno e, a seguito di confronto con l'Agenzia sulla mancata ammissibilità dei costi operativi di personale non derivanti da nuove assunzioni, ha proceduto a ritrasmettere l'istanza revisionata nella sua versione ultima, assunta dall'Agenzia a prot. PG.AT.4593 del 18 luglio 2018;
- con ulteriori mail dei mesi di maggio e giugno il gestore ha integrato i dati e le informazioni relative ai contributi a fondo perduto sugli investimenti 2017, alle dismissioni dei cespiti 2016, agli scambi all'ingrosso 2016-2017, ai ricavi derivanti dagli scarichi di acque produttive in pubblica fognatura per le annualità 2016 e 2017, ai ricavi da articolazione tariffaria di competenza dell'annualità 2015 aggiornati al 2017;
- il gestore ha fornito inoltre la dichiarazione richiesta dall'Agenzia relativamente alla valorizzazione dei cespiti di proprietà del Comune di Salsomaggiore e delle relative posizioni debitorie, ai fini della validazione della componente DCUITa<sub>FoNI</sub>;

**considerato che:**

- l'istanza di adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR (OpexQC) presentata dal gestore EMILIAMBIENTE Spa nella predisposizione tariffaria 2016-2019, a seguito della Deliberazione di approvazione tariffaria dell'Autorità 715/2016/R/IDR è stata ricondotta in tariffa negli importi di seguito evidenziati: +227.500€ nel 2016 e +455.000 per il 2017;
- l'Agenzia ai fini della verifica e validazione degli importi stimati e assunti nel computo tariffario aveva disposto nella rispettiva delibera di approvazione tariffaria CAMB n. 48/2016, l'obbligo di rilevazione a consuntivo dei relativi costi attraverso la tenuta di apposita contabilità separata;
- a seguito dell'analisi e valutazione della rendicontazione consuntiva esibita dal gestore per le annualità 2016 e 2017, che ha evidenziato importi più bassi rispetto alle previsioni di spesa, l'Agenzia ha richiesto al gestore di formulare una nuova proposta di OpexQC per le annualità 2018 e 2019;

- la suddetta proposta è stata formalizzata con nota PG.AT.4593 del 18 luglio 2018 individuando un importo pari a +315.000€ per entrambe le annualità;

**ritenuto** pertanto, in considerazione di quanto sopra:

- mantenere l'obbligo per il gestore di rilevazione a consuntivo dei maggiori costi relativi alla qualità contrattuale, attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati nella futura manovra tariffaria;
- di introdurre l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei maggiori costi operativi richiesti per le seguenti istanze:
  - istanza di riconoscimento di maggiori costi operativi per aspetti riconducibili alla qualità tecnica (OpexQT);
  - istanza di riconoscimento di maggiori costi operativi per la gestione delle acque meteoriche (Opexnew);

ammessi nel vincolo ai ricavi del gestore per le annualità 2018 e 2019 ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di futura predisposizione tariffaria;

**considerato** che le informazioni relative al PdI - cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 e ai dati per il calcolo degli indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR, a seguito del contraddittorio con la struttura tecnica dell'Agenzia condotto per la verifica e validazione di tali informazioni, sono state trasmesse dal gestore nel corso dei mesi di Aprile, Maggio e Giugno;

**dato atto** che:

- il suddetto PdI - cronoprogramma degli investimenti per il territorio di Parma gestito da Emiliambiente Spa è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) pre-vigente approvato dal Consiglio Locale, modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI;
- l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale per le annualità 2018 e 2019;

**ritenuto** necessario aggiornare il POI previgente approvato dal Consiglio Locale di Parma con le suddette modifiche e integrazioni dando mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di predisporre la versione integrata del POI;

**rilevato** che, in considerazione della trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato e della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione, elaborazione



anche in contraddittorio con il gestore, l’Agenzia non è stata in grado di perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2018;

**considerato** che, relativamente alla validazione dei dati consuntivi 2015:

- nel corso dell’annualità 2017 è stata svolta un’attività istruttoria relativa alla validazione dei dati consuntivi 2015 finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio;
- dei risultati della predetta istruttoria si è tenuto conto in sede di predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2018-2019;

**dato atto** che:

- con deliberazione CAMB 45 del 29.05.2018 l’Agenzia ha approvato il “Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale”;
- ai fini dell’attuazione del predetto regolamento, nella presente predisposizione tariffaria la componente  $OP_{social}$ , per le annualità 2018 e 2019 è stata quantificata in misura corrispondente, rispettivamente, al 75% ed al 100% della quota FoNI destinata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale di cui alla Delibera dell’Agenzia CAMB n. 40/2016, come di seguito evidenziato:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>EMILIAMBIENTE</b>	€ 90.000,00	€ 120.000,00

- per contenere gli effetti degli  $OP_{social}$  sulle tariffe, la quota di FoNI derivante da  $AMM_{FoNi}$  a valere sulle tariffe 2018 e 2019 è stata ridotta di pari importo;

**tenuto conto** che della complessità del rinnovato quadro regolatorio delineato sulla base dell’introduzione della RQTI, del TIMSII, del TICSII, del TIBSI e delle conseguenti necessità, sia da parte del gestore che da parte dell’Agenzia, di svolgimento di analisi ed elaborazioni funzionali all’estrazione, aggiornamento e validazione di una molteplicità di dati e informazioni, l’Agenzia non è stata in grado di completare la revisione dei corrispettivi ai sensi del TICSII entro i termini di approvazione della presente predisposizione tariffaria;

**dato** pertanto atto che l’Agenzia provvederà all’approvazione della revisione dell’articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TICSII con un successivo provvedimento;

**tenuto conto che:**

- ai sensi dell'articolo 6 del MTI-2 lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario;
- ARERA ha aggiornato il *tool* di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019, allegato 1 alla Determina ARERA n. 1/2018-DSID;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), congiuntamente con Federutility, ha predisposto un *tool* di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico ed il rendiconto di gestione dal 2020 fino al termine della concessione di servizio;

**ritenuto** quindi opportuno utilizzare il *tool* predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2018-2019 ed il *tool* ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

**dato atto** che, per il bacino tariffario di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A., tenuto conto delle rispettive istruttorie tecniche condotte dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 918/2017/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:

- tabelle riepilogative dei moltiplicatori tariffari 9 da approvare per ciascuna annualità del periodo 2018-2019;
- la relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 1/2018-DSID;
- vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario;
- relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2018-2019 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo Allegato 3 della determinazione ARERA n. 1/2018-DSID;
- relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2016 e 2017, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2018-2019;
- *tool* di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019 comprensivo tra l'altro del rendiconto dei dati della qualità tecnica;
- *tool* di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT e le modalità precedentemente illustrate;
- atto modificativo della convenzione di gestione, sottoscritto dal gestore, che recepisce i contenuti minimi definiti dall'Autorità nella deliberazione 656/2016 precisando che l'aggiorna-

mento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario, atteso che trattasi di modifiche tariffarie previste dall'ordinamento, ai sensi dell'Art. 7 (Piano d'ambito e aggiornamento del piano d'ambito) del medesimo atto modificativo, incide sulle convenzione di gestione sottoscritta da EMILIAMBIENTE S.p.A.;

**dato atto** che, per il bacino tariffario di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A., sarà inviata all'Autorità, come previsto dall'articolo 13.2, lett. c), della deliberazione 918/2017/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità,

**dato atto** che, per il bacino tariffario di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A., costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2018-2019;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT che costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale;

**dato atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario della provincia di Parma di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A. gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, costituiti dalla seguente documentazione:
  - i moltiplicatori tariffari 9 approvati per ciascuna annualità del periodo 2018-2019 (Allegato A);
  - il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario (Allegato B);
  - il PdI – cronoprogramma degli investimenti comprensivo delle integrazioni per le annualità 2018 e 2019 (Allegato C);

2. di dare atto che, con riferimento al bacino tariffario della provincia di Parma di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A., il Pdl-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, è stato predisposto modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI e che pertanto l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale di Parma;
3. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di aggiornare il POI precedentemente approvato dal Consiglio Locale di Parma con le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto Pdl-cronoprogramma degli investimenti;
4. di mantenere l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi relativi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR (OpexQC) ammessi nel vincolo ai ricavi del gestore per le annualità 2018 e 2019, ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di futura predisposizione tariffaria;
5. di introdurre l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei maggiori costi operativi richiesti per le seguenti istanze:
  - istanza di riconoscimento di maggiori costi operativi per aspetti riconducibili alla qualità tecnica (OpexQT);
  - istanza di riconoscimento di maggiori costi operativi per la gestione delle acque meteoriche (Opex<sub>new</sub>);ammessi nel vincolo ai ricavi del gestore per le annualità 2018 e 2019 ai fini della verifica dei relativi importi e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di futura predisposizione tariffaria;
6. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione della revisione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TICSII;
7. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per il bacino tariffario di competenza del gestore EMILIAMBIENTE S.p.A., la seguente documentazione:
  - copia della presente Delibera di approvazione tariffaria;
  - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 1/2018-DSID;
  - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori

tariffari per il periodo 2018-2019 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo Allegato 3 della determinazione ARERA n. 1/2018-DSID;

- relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2016 e 2017, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2018-2019;
  - *tool* di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2018-2019 comprensivo tra l'altro del rendiconto dei dati della qualità tecnica;
  - *tool* di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
  - atto modificativo della convenzione di gestione, sottoscritto dal gestore, che recepisce i contenuti minimi definiti dall'Autorità nella deliberazione 656/2016;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato EMILIAMBIENTE S.p.A.;
  9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
  10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

## ALLEGATI – EMILIAMBIENTE S.p.A PARMA

### Allegato A:

moltiplicatori tariffari  $\vartheta$  approvati per le annualità 2018 e 2019 (\*)

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO approvato dall'Agenzia					
Emiliambiente Parma	UdM	2016	2017	2018	2019
$\vartheta^a$ approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,143	1,174

(\*) La tabella riporta per completezza anche i moltiplicatori tariffari 2016 e 2017 approvati dall'ARERA con provvedimento n. 715/2016/R/IDR

### Allegato B:

piano economico finanziario (PEF) costituito da piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario

## PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI			
	UdM	Del 664/2015/R/ldr	<i>Del 918/2017/R/ldr</i>
Opex <sup>2014</sup>	euro	11.121.025	11.121.025
Popolazione 2012	n. abitante	100.209	100.209
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI	SI
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	12.913.317	13.074.823
RAB <sub>MTI</sub>	euro	49.113.202	49.113.202
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)			
$\psi$	(0,4-0,8)	0,40	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II	III

**COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Opex <sup>a</sup> <sub>enz</sub> (al netto degli ERC)	euro	6.269.684	6.350.506	6.506.824	6.393.881	6.393.881	6.393.881	6.393.881	6.393.881	6.393.881	6.393.881
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub> (al netto degli ERC)	euro	3.409.841	3.223.825	3.074.960	2.876.563	2.870.588	2.859.609	2.855.649	2.855.449	2.833.490	2.833.490
Opex <sup>a</sup> <sub>CC</sub>	euro	227.500	455.000	315.000	315.000	315.000	315.000	315.000	315.000	315.000	315.000
Op <sup>a</sup> <sub>FNInew</sub>	euro	0	0	195.000	477.000	477.000	477.000	477.000	477.000	477.000	477.000
Opex <sup>a</sup> <sub>vit</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>OT</sub> (al netto degli ERC)	euro			42.405	84.810	84.810	84.810	84.810	84.810	84.810	84.810
Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	euro			90.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>9.907.025</b>	<b>10.029.331</b>	<b>10.224.189</b>	<b>10.267.254</b>	<b>10.261.279</b>	<b>10.250.300</b>	<b>10.246.340</b>	<b>10.246.140</b>	<b>10.224.181</b>	<b>10.224.181</b>
AMM <sup>a</sup>	euro	2.630.622	2.982.046	3.144.775	3.200.169	3.289.647	3.402.205	3.320.154	3.158.103	3.071.368	3.140.687
OF <sup>a</sup>	euro	797.381	1.845.898	2.045.294	2.016.828	1.996.049	1.986.585	1.965.445	1.946.099	1.931.402	1.920.092
OFisc <sup>a</sup>	euro	803.344	857.918	742.912	726.087	713.467	704.555	692.073	680.569	671.334	663.398
ΔCUI <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>a</sup> <sub>vit</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>4.231.346</b>	<b>5.685.862</b>	<b>5.932.980</b>	<b>5.943.084</b>	<b>5.999.164</b>	<b>6.093.346</b>	<b>5.977.672</b>	<b>5.784.771</b>	<b>5.674.104</b>	<b>5.724.176</b>
JP <sup>a</sup> <sub>EXP</sub>	euro	3.760.717	3.352.600	2.831.153	3.130.353	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000
Capex <sup>a</sup>	euro	5.197.096	5.789.550	5.932.980	5.943.084	5.999.164	6.093.346	5.977.672	5.784.771	5.674.104	5.724.176
FNInew <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup> <sub>enz</sub>	euro	1.449.769	1.368.946	1.258.891	1.371.834	1.371.834	1.371.834	1.371.834	1.371.834	1.371.834	1.371.834
ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	28.928	29.166	29.505	28.373	28.572	28.572	28.572	28.572	28.572	28.572
ERC <sup>a</sup> <sub>OT</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>1.478.697</b>	<b>1.398.113</b>	<b>1.288.396</b>	<b>1.400.207</b>	<b>1.400.406</b>	<b>1.400.406</b>	<b>1.400.406</b>	<b>1.400.406</b>	<b>1.400.406</b>	<b>1.400.406</b>

**FONDO NUOVI INVESTIMENTI**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FNIF <sub>FNInew</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM <sub>FNInew</sub>	euro	120.000	120.000	242.398	218.667	249.240	283.861	310.995	323.749	337.176	351.828
ΔCUI <sub>FNInew</sub>	euro	0	0	373.606	350.182	338.098	326.015	313.931	301.848	289.764	277.681
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>euro</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>	<b>616.003</b>	<b>568.849</b>	<b>587.339</b>	<b>609.876</b>	<b>624.926</b>	<b>625.597</b>	<b>626.941</b>	<b>629.509</b>

**SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Opex <sup>a</sup>	euro	9.907.025	10.029.331	10.224.189	10.267.254	10.261.279	10.250.300	10.246.340	10.246.140	10.224.181	10.224.181
Capex <sup>a</sup>	euro	4.231.346	5.685.862	5.932.980	5.943.084	5.999.164	6.093.346	5.977.672	5.784.771	5.674.104	5.724.176
FoNI <sup>a</sup>	euro	120.000	120.000	616.003	568.849	587.339	609.876	624.926	625.597	626.941	629.509
RC <sup>a</sup> <sub>OT</sub>	euro	227.500	0	380.000	402.728	-	-	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup>	euro	1.478.697	1.398.113	1.288.396	1.400.207	1.400.406	1.400.406	1.400.406	1.400.406	1.400.406	1.400.406
<b>VRG<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>euro</b>	<b>15.964.568</b>	<b>17.233.305</b>	<b>18.441.569</b>	<b>18.582.122</b>	<b>18.248.187</b>	<b>18.353.928</b>	<b>18.249.345</b>	<b>18.056.915</b>	<b>17.925.632</b>	<b>17.978.272</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	15.964.568	17.233.305	18.441.569	18.582.122	18.248.187	18.353.928	18.249.345	18.056.915	17.925.632	17.978.272
R <sup>a</sup> <sub>b</sub>	euro	18.600	34.903	52.731	48.160	48.497	48.497	48.497	48.497	48.497	48.497
∑ tarif <sup>a</sup> <sub>vscali</sub> <sup>2</sup>	euro	15.113.694	15.448.411	16.085.380	15.782.302	15.783.176	15.783.176	15.783.176	15.783.176	15.783.176	15.783.176
<b>g<sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,055</b>	<b>1,113</b>	<b>1,143</b>	<b>1,174</b>	<b>1,153</b>	<b>1,159</b>	<b>1,153</b>	<b>1,141</b>	<b>1,132</b>	<b>1,136</b>

**SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,113	1,185	1,217	1,250	1,228	1,235	1,228	1,215	1,206
VRG <sup>a</sup> (coerente con g <sup>a</sup> applicabile)	euro	15.964.568	17.233.305	18.441.569	18.582.122	18.248.187,355	18.353.927,772	18.249.344,851	18.056.914,545	17.925.631,557	17.978.272,052
<b>g<sup>a</sup> applicabile</b>	<b>n. (3 cifre decimali)</b>	<b>1,055</b>	<b>1,113</b>	<b>1,143</b>	<b>1,174</b>	<b>1,153</b>	<b>1,159</b>	<b>1,153</b>	<b>1,141</b>	<b>1,132</b>	<b>1,136</b>

**INVESTIMENTI**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Investimenti al lordo dei contributi	euro	3.760.717	3.352.600	3.080.518	3.689.718	3.240.000	3.240.000	3.240.000	3.240.000	3.240.000	3.240.000
Contributi	euro	0	0	249.365	559.365	220.000	220.000	220.000	220.000	220.000	220.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	3.760.717	3.352.600	2.831.153	3.130.353	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000	3.020.000
CIN	euro	51.535.972	54.786.546	54.627.687	53.387.024	52.919.499	52.950.330	52.384.264	51.873.115	51.511.263	51.222.719
CINfp	euro	5.315.373	5.425.997	5.311.673	5.187.892	5.558.091	6.180.540	6.443.056	6.695.567	6.946.761	7.185.039
OF/CIN	%	1,55%	3,37%	3,74%	3,78%	3,77%	3,75%	3,75%	3,75%	3,75%	3,75%

**Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)**

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-

**VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE**

	UdM	Del 918/2017/R/ldr
IP <sub>c,t</sub>	euro	137.847.697
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	84.539.395
CFP <sub>c,t</sub>	euro	17.569.445
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	9.461.332
LIC	euro	263.962
<b>VR a fine concessione</b>	<b>euro</b>	<b>45.464.352</b>



## CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	15.792.195	17.164.545	17.890.409	17.976.324	18.047.386	18.151.963	18.048.531	17.858.218	17.728.380	17.780.441
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	533.166	322.910	409.272	447.808	446.182	451.682	439.677	428.139	345.188	339.565
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	18.600	34.903	52.731	48.160	48.497	48.497	48.497	48.497	48.497	48.497
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>16.343.961</b>	<b>17.522.358</b>	<b>18.352.412</b>	<b>18.472.291</b>	<b>18.542.065</b>	<b>18.652.142</b>	<b>18.536.705</b>	<b>18.334.854</b>	<b>18.122.065</b>	<b>18.168.503</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	9.166.184	8.980.406	8.990.457	9.175.333	9.169.557	9.158.578	9.154.618	9.154.418	9.132.459	9.132.459
Costo del personale	euro	2.567.038	2.567.038	2.612.128	2.612.128	2.612.128	2.612.128	2.612.128	2.612.128	2.612.128	2.612.128
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>11.733.222</b>	<b>11.547.444</b>	<b>11.602.585</b>	<b>11.787.461</b>	<b>11.781.685</b>	<b>11.770.706</b>	<b>11.766.746</b>	<b>11.766.546</b>	<b>11.744.587</b>	<b>11.744.587</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>4.610.740</b>	<b>5.974.914</b>	<b>6.749.827</b>	<b>6.684.830</b>	<b>6.760.380</b>	<b>6.881.436</b>	<b>6.769.959</b>	<b>6.568.307</b>	<b>6.377.478</b>	<b>6.423.916</b>
Ammortamenti	euro	3.082.286	3.078.451	3.119.885	3.229.175	3.261.249	3.360.226	3.262.522	3.177.764	3.159.994	3.267.642
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>1.528.454</b>	<b>2.896.463</b>	<b>3.629.942</b>	<b>3.455.656</b>	<b>3.499.131</b>	<b>3.521.210</b>	<b>3.507.437</b>	<b>3.390.543</b>	<b>3.217.484</b>	<b>3.156.274</b>
Interessi passivi	euro	695.238	-	554.934	471.029	405.815	362.756	308.738	237.448	164.410	113.251
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>833.216</b>	<b>2.896.463</b>	<b>3.075.008</b>	<b>2.984.627</b>	<b>3.093.315</b>	<b>3.158.454</b>	<b>3.198.699</b>	<b>3.153.095</b>	<b>3.053.074</b>	<b>3.043.023</b>
IRES	euro	229.134	796.527	738.002	716.310	742.396	758.029	767.688	756.743	732.738	730.326
IRAP	euro	32.495	112.962	119.925	116.400	120.639	123.180	124.749	122.971	119.070	118.678
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>261.630</b>	<b>909.490</b>	<b>857.927</b>	<b>832.711</b>	<b>863.035</b>	<b>881.209</b>	<b>892.437</b>	<b>879.713</b>	<b>851.808</b>	<b>849.003</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>571.586</b>	<b>1.986.974</b>	<b>2.217.081</b>	<b>2.151.916</b>	<b>2.230.280</b>	<b>2.277.245</b>	<b>2.306.262</b>	<b>2.273.381</b>	<b>2.201.266</b>	<b>2.194.020</b>



INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	2,85%
TIR levered	%	-1,2%
ADSCR	n.	1,1
DSCR minimo	n.	1,0
LLCR	n.	2,9



## ALLEGATO C



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 60 del 25 luglio 2018

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 25 luglio 2018

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 ottobre 2018

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna